

## SAONARA

**Ente Moscon commissariato**

Sindaco e curia divisi sulle nomine, la Regione decide

SAONARA

Manca per il momento il comunicato ufficiale, ma la notizia circola insistente ormai da giorni: la Regione Veneto starebbe per commissariare l'Ente Moscon di Saonara. Dopo sette mesi di incontri a vari livelli, in dicembre il sindaco Walter Stefan aveva scritto alla Regione Veneto lamentando nel consiglio di amministrazione dell'ente uno squilibrio a favore di parrocchia e Curia, e chiedendo il ripristino delle volontà testamentarie, che prevedevano una gestione equamente divisa tra chiesa e Comune; all'Ente Moscon era pervenuta da Venezia una richiesta di chiarimenti.

«Ad oggi non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione di commissariamento», precisa Fabio Amato, presidente dell'Ente. «Alla Regione abbiamo risposto che le lagnanze



Il sindaco Walter Stefan

del sindaco Stefan non possiedono dignità giuridica, perché non riguardano violazioni di legge, di statuto e di regolamento, e neppure irregolarità patrimoniali e amministrative, ma si basano su una interpretazione suggestiva e unilaterale del testamento Mo-

scon, in contrasto con la sua interpretazione pluriennale. Ci chiediamo perché il sindaco ha buttato all'aria il tavolo solo dopo aver conosciuto le nomine della parrocchia».

Resta da vedere cosa accadrà dopo il commissariamento; in ballo c'è un patrimonio immobiliare di circa 9 milioni di euro e progetti strategici per Saonara, come la nuova scuola materna e il centro anziani.

Dal proprio sito il Movimento 5 Stelle di Saonara propone di far decidere ai cittadini da chi e come debba venir gestito il patrimonio dell'ente; Francesco Arnau di "Nuova Saonara" contesta al primo cittadino di aver secretato le sue nomine senza discuterne in Consiglio, mentre Olindo Bertipaglia di "Fiorisce Saonara" si dichiara favorevole al dialogo per un ente che rappresenta una ricchezza per Saonara.

Patrizia Rossetti

**IL GAZZETTINO.**

Mercoledì 09 Gennaio 2013

SAONARA Il presidente uscente dell'ente Moscon Fabio Amato

**«Salviamo insieme la fondazione»**

Cesare Arcolini

SAONARA

«Commissariare l'ente fondazione Moscon sarebbe un peccato imperdonabile e un danno incalcolabile per Saonara». Sono le parole pronunciate ieri dal presidente uscente dell'Ente Fabio Amato. «Non è il momento di fare lotte intestine, occorre creare al più presto un tavolo tecnico costituito dal parroco del paese, esponenti della curia e sindaco Walter Stefan e abbandonare inutili personalismi. Abbiamo un patrimonio da tutelare e la gente attende risposte concrete». Amato non ha gradito le esternazioni di Stefan in merito al suo presunto disinteresse per l'Ente e una mancanza di chiarezza sul da farsi. «Se il sindaco - come dice da mesi - ha nel

«Non farlo,  
un danno  
incalcolabile  
per la città»

**TEMPI STRETTI** Il presidente uscente Fabio Amato



cassetto della scrivania i due nomi da proporre per il consiglio di amministrazione Moscon, li renda pubblici. Sono stanco di vedere attacchi sterili quando, di fatto, non ha mai chiesto incontri col sottoscritto per raggiungere un accordo».

Per il presidente uscente, non contano i nomi del nuovo consiglio, ma il progetto di crescita di Saonara. «È una follia mantenere nel congelatore un patrimonio immobiliare di 9 milioni di euro e preferire un commissariamento. Sarebbe un inutile perdita di tempo a danno di tutti».

La vicenda è ormai nota: a dicembre il primo cittadino Walter Stefan ha scritto alla Regione lamentando uno squilibrio a favore di parrocchia e curia nel futuro consiglio di amministrazione e ha chiesto il ripristino

delle volontà testamentarie, che prevedevano una gestione equamente divisa tra chiesa e Comune. Questo ammonimento del primo cittadino ha spinto la Regione a chiedere chiarimenti all'ente Moscon. «Non so cosa accadrà a questo punto - ha concluso Amato - ma i nostri anziani e le famiglie del territorio ormai da tempo ci chiedono una scuola materna e un centro diurno. Ci sono i soldi per fare queste opere, è assurdo non trovare un accordo tra le parti. Mi affido al buon senso del sindaco».

Tempo permettendo - aggiungiamo - visto che la Regione ha già avviato, in mancanza di un accordo tra le parti, tutte le pratiche necessarie per commissariare l'ente fondazione Moscon.

## SAONARA

**Sportelli della Tia, una sede nuova**

(C.Arc.) Gli sportelli relativi alla Tariffa igiene ambientale (Tia) di Saonara saranno, a breve, trasferiti nella nuova sede comunale di via Roma 37. In attesa di terminare i lavori nei locali che accoglieranno i nuovi sportelli aperti al pubblico - fanno sapere da Acegas Aps - il servizio è momentaneamente disponibile agli sportelli Tia di via Corrado, 1 a Padova. Gli orari di apertura sono dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 15.30 e il venerdì dalle 8.30 alle 12.30.